



protocollo: 8658

Roma 30 gennaio 2018

**Dott. Pietro Buffa**  
**Direttore Generale del Personale**  
**e delle Risorse – DAP**  
**R O M A**

**Oggetto: Mobilità operatori del Corpo di polizia penitenziaria dei ruoli dei Sovrintendenti e degli Ispettori.**

Già in numerose precedenti occasioni e anche con specifica corrispondenza questa Organizzazione Sindacale ha rappresentato le probabili, più ancora che possibili, ripercussioni che il "combinato disposto" di determinate disposizioni normative (cfr. bando di concorso interno per Vice Ispettore del 2008; D.Lgs. 95/2017 c.d. "riordino delle carriere") con alcune scelte amministrativo/gestionali dell'Amministrazione penitenziaria riverserà sui Sovrintendenti e sugli Ispettori attualmente in servizio e che da anni agognano a un trasferimento.

Sia il concorso interno per Vice Ispettore del 2008 sia la prevalenza di quelli che sono stati e saranno diramati in esecuzione del D.Lgs. n. 95/2017 prevedono infatti per i partecipanti, seppur a domanda nel secondo caso, il "mantenimento delle sede".

Ciò, se da un lato finirà col determinare prevedibili esuberi in alcune sedi e proprio in quelle, del centro-sud, storicamente più ambite, dall'altro non consentirà – se non in maniera del tutto residuale – di destinare nuova linfa agli istituti e servizi del nord in modo da consentire l'avvicendamento e il trasferimento di quanti vi prestano servizio pure da moltissimi anni.

È di ogni evidenza che, al di là di ogni disquisizione di diritto, sul piano sostanziale tale circostanza viene vissuta come una profonda ingiustizia che contribuisce, insieme a molte altre note cause, a demoralizzare e frustrare ulteriormente gli interessati, che vedono pure per questo mortificato il proprio diuturno sacrificio nel perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Appare di preminente interesse per la stessa Amministrazione penitenziaria dunque, prima ancora che per chi scrive, ricercare forme di contemperamento delle esigenze pubbliche con le aspettative private, pur nell'ovvio rispetto della normativa vigente.

Si invita pertanto la S.V. a fissare sin d'ora una riunione con le Organizzazioni Sindacali rappresentative al fine di operare una riflessione comune e individuare una percorribile strategia che, anche mediante eventuali correttivi al D.Lgs. n. 95/2017 (ex art. 8, comma 6, legge n. 124/2015), consenta di salvaguardare, per quanto possibile, pure le legittime aspettative degli Ispettori e dei Sovrintendenti già in servizio.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Angelo Urso